

Rep

Le Guide

► **Un giro d'orizzonte**

La torre di avvistamento spagnola sul promontorio di Capo Carbonara e, sullo sfondo, la spiaggia di Porto Giunco e lo stagno di Notteri Villasimius, Cagliari



S

eserà un certificato vaccinale, un tampone o una tessera sanitaria a farci muovere con maggiore libertà, poco importa.

Ormai il dado è "ragionevolmente" tratto e le vacanze estive garantite. La voglia di partire del resto non è mai stata così tanta (secondo Booking, il 70 per cento degli italiani preferirebbe la vacanza al vero amore), e in cima alla lista dei desideri c'è il solito sogno blu. «Il mare si vende da solo. - commenta l'assessore al turismo della Sardegna Giovanni Chessa - Senza contare che la nostra isola dei centenari è l'emblema di una vita sana in mezzo alla natura». Di messaggi di rassicurazione però, c'è ancora bisogno. «Stiamo rafforzando lo screening su tutto il territorio. - continua Chessa - Ai turisti si chiederà un tampone fatto in partenza o test rapidi in ingresso, in attesa che da giugno della direttiva europea sul Green Pass».

Finalmente un'estate come tante quindi? «Stiamo già constatando un flusso interessante per luglio e agosto, periodo in cui anche navi e aerei prevedono un numero maggiore di posti passeggeri» dice Paolo Manca, presidente di Federalberghi Sardegna. «Ovviamente si tratta di italiani, per di più abituati a organizzarsi last minute, e di prenotazioni che non prevedono né caparra, né penale per l'eventuale cancellazione». Sono le nuove condizioni imposte dall'incertezza pandemica: «Il bisogno di rassicurazione si vince anche dall'aumento di prenotazioni dirette, il tempo passato al telefono con i clienti è raddoppiato: vogliono avere regole certe sull'accessibilità, indicazioni chiare su assicurazioni e protocolli in caso di contagio, sugli spazi all'aperto, il "posto" in spiaggia. Dall'estate scorsa, alcuni servizi si sono consolidati: buffet al tavolo, escursioni personalizzate e servizio in camera praticamente gratuito», conclude Manca.

Nell'isola con la media camere più alta del Belpaese, e un carico antropico decisamente basso, il conforto del distanziamento, secondo Airbnb, si cerca anche nell'affitto di una casa unifamiliare. Villasimius, San Teodoro, Alghero, Costa Rei, le mete più richieste, e sono in crescita anche zone meno battute. Perché la Sardegna, gioverà ripeterlo, non è solo mare. «Se si pensa alla varietà del paesaggio, è un mini continen-

Vacanze italiane/1
Mediterraneo

Sardegna, mare ma non solo "È l'isola della vita sana"

L'assessore al Turismo: "Test rapidi all'ingresso in attesa del Green Pass". Aumentano le prenotazioni dirette negli hotel, boom degli affitti a San Teodoro, Villasimius e Costa Rei

di **Manuela Mimosa Ravasio**



▲ **Un trekking speciale**

Un escursionista su uno sperone del Selvaggio Blu, uno dei cammini più suggestivi d'Europa: si snoda tra mare e montagna lungo i sentieri del Supramonte di Baunei

te», dice Gianluigi Tiddia, ingegnere, esperto di turismo nonché artigiano, sardo, della socialità digitale (seguitissimo il suo account Twitter @insopportabile). «Si va dal mare a paesaggi quasi montani come la valle di Lanaitto, tra Oliena e Dorgali, uno dei canyon più grandi d'Europa. Da siti agricoli e archeologici, alle maestose scogliere di La Nurra che quasi ricordano quelle della Scozia. Cambiare la narrazione, an-

che sui social, aiuterebbe a esplorare altre zone e altre stagioni. E soprattutto ad aumentare l'ecoturismo che, tra escursionisti e appassionati di natura, già oggi muove migliaia di persone, come dimostra il successo di sentieri mozzafiato come il Selvaggio Blu, nel Supramonte di Baunei».

Il recente ingresso (investitura ci sarà il prossimo luglio) nella Carta Europea del turismo sostenibile delle aree protette del Parco Nazionale dell'Asinara conferma che la tradizionale stanzialità del turismo sardo sta incrinandosi. Ma uscire dalla "gabbia" del marino significa anche guardare con occhi nuovi il "luogo comune". È proprio quello che fa un libro-guida *sui generis*, in uscita il 6 maggio per Ediciclo, intitolato al Giorgino, rione marino di Cagliari, un tempo spiaggia cittadina, oggi ignorato dai vacanzieri. Attraverso una serie di giochi, il lettore-turista viene invitato a interagire con il territorio e a scoprirlo. Parlare con i pescatori al molo per capire il dialetto locale, andare alla ricerca dei resti del vecchio ponte, contare i lampioni della chiesa di Nostra Signora di Fatima. Quella rappresentata da Riverrun, un hub di innovazione culturale, è una Sardegna diversa (qui c'è il miglior ristorante di pesce di Cagliari), forse meno mondana e patinata ma certo più autentica.

Grimaldi Lines
Nuove navi Cruise da Livorno a Olbia

Nuove tratte e nuove navi. Per l'estate sarda 2021 Grimaldi Lines inaugura le linee Salerno-Cagliari e Palermo-Cagliari, che affiancheranno le esistenti Livorno-Olbia, Civitavecchia-Porto Torres e la stagionale Civitavecchia-Olbia. New entry nella flotta, invece, le navi gemelle Cruise Sardegna e Cruise Europa sulla Livorno-Olbia. Il risultato? Maggiore capacità di trasporto (fino a 2mila 850 passeggeri) e più servizi: bar aperti 24ore, ristoranti, piscina con solarium, centro benessere, palestra, salone con musica, area bambini. Regole puntuali anche per le norme di sicurezza: kit con mascherina e guanti da indossare durante la navigazione in omaggio all'imbarco (dove è prevista la misurazione della temperatura), accesso a bar e ristoranti contingentato e spazi pubblici e cabine sanificate. www.grimaldi-lines.com

